



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 6

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione capitolato per affidamento Servizio Socio-Educativo Assistenziale.

L'anno duemilatredici, il giorno ventisei del mese di febbraio, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- BAZZONI Carlo Silvio	Presidente delegato
- OCCHETTA Elsa	Consigliere
- PENNINI Ismaele	"
- FUSI Cristina	"

Sono assenti il Presidente Enrica Tacchino ed il Sig. Occhetta Mauro.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Fulvio Andrea Pastorino.

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO CHE questo Ente gestisce, tra l'altro, due centri diurni socio-terapeutici riabilitativi per disabili ultraquattordicenni;
- VISTA la propria deliberazione n. 44 in data 9.12.2008, che ha approvato il capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio socio-educativo ed assistenziale a favore di disabili adulti per il periodo 1.03.2009 - 28.02.2013, dando atto che il Direttore, nell'ambito delle proprie competenze, avrebbe provveduto ad adottare l'apposita determinazione a contrattare, nonché ad indire la gara nel rispetto della normativa vigente;
- VISTA altresì la determinazione n. 75 del 18/2/2009, con la quale il Direttore ha provveduto ad affidare, in via definitiva, a decorrere dal 1° marzo 2009, per la durata di quattro anni, alla Soc. Coop. Sociale Universiis, Via Cividina 41/a 33100 UDINE, l'appalto per l'affidamento del servizio socio-educativo ed assistenziale a favore di disabili adulti;
- CONSIDERATO che l'appalto scadrà il 28 febbraio p.v.;
- DATO ATTO che i Sindaci dei Comuni consorziati, nella riunione tenutasi in data 13 febbraio u.s. si sono espressi favorevolmente in merito all'avvio di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio socio-educativo, assistenziale e socio-sanitario a favore di disabili adulti e del servizio sanitario a favore degli utenti dei centri diurni STH, della durata di anni 5;
- VISTA la bozza del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento, mediante procedura aperta *per pubblico incanto* del servizio socio-educativo, assistenziale e socio-sanitario a favore di disabili adulti e del servizio sanitario a favore degli utenti dei centri diurni STH per il periodo 1.6.2013- 31.05.2018;
- DATO ATTO che occorre prorogare l'appalto in essere per il periodo 1 marzo 2013 - 31 maggio 2013,, così come previsto dall'art. 21, 2° comma del Capitolato approvato con propria deliberazione n. 44/2008 che così recita testualmente:
"Alla scadenza del contratto l'appalto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, alle stesse condizioni in

essere al momento della richiesta di proroga presentata dall'Amministrazione consortile"

VISTO *il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";*

VISTO in particolare l'art. 20 del sopra richiamato D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 che, in attuazione dell'art. 21 della Direttiva 2004/18/CE, sancisce che l'aggiudicazione degli appalti, aventi per oggetto i servizi elencati nell'allegato II B, è disciplinata esclusivamente dall'art. 68 (specifiche tecniche), dall'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) del Codice degli Appalti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

CON voti palesi unanimi;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento, mediante procedura aperta *per pubblico incanto* del servizio socio-educativo, assistenziale e socio-sanitario a favore di disabili adulti e del servizio sanitario a favore degli utenti dei centri diurni STH per il periodo 1.6.2013- 31.05.2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Direttore, nell'ambito delle proprie competenze, provvederà ad adottare l'apposita determinazione a contrattare, nonché ad indire la gara nel rispetto della normativa vigente;
3. di prorogare l'appalto in essere per il periodo 1 marzo 2013 - 31 maggio 2013 e comunque fino all'affidamento del nuovo appalto,

così come previsto dall'art. 21, 2° comma del Capitolato approvato con propria deliberazione n. 44/2008 che recita testualmente:

"Alla scadenza del contratto l'appalto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, alle stesse condizioni in essere al momento della richiesta di proroga presentata dall'Amministrazione consortile"

4. di dare atto, altresì, che il Direttore ed i Responsabili di Servizio competenti provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli ulteriori atti di propria competenza;
5. di dare atto che nella predisposizione del bilancio per l'anno in corso e del bilancio pluriennale 2013/15 sarà tenuto conto della spesa a carico del Consorzio conseguente all'affidamento del servizio oggetto della presente deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali".

CAPITOLATO SPECIALE

PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER PUBBLICO INCANTO
DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO, ASSISTENZIALE E SOCIO-SANITARIO A FAVORE
DI DISABILI ADULTI E DEL SERVIZIO SANITARIO A FAVORE DEGLI UTENTI DEI
CENTRI DIURNI STH

Principi generali

Il Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest Ticino intende, nel prossimo quinquennio, proseguire nell'erogazione di una rete di servizi rivolti, in particolare, ai cittadini disabili ultratrentenni. Tali servizi dovranno essere caratterizzati da: flessibilità, attenzione al bisogno di ciascun fruitore del servizio, apertura alle nuove esigenze, professionalità e alta qualità.

Obiettivo prioritario sarà il mantenimento del cittadino nel proprio contesto familiare e sociale, anche attraverso un supporto ai nuclei familiari che, pur subendo un forte condizionamento nel normale svolgimento della vita relazionale e professionale dovuto alla presenza di una persona disabile con bisogni assistenziali di una certa rilevanza, sono disponibili a mantenere il parente a domicilio; i progetti oggetto del presente Capitolato sono rivolti al potenziamento delle attività relative al servizio diurno (centro diurno) e si prefiggono lo scopo di procrastinare gli eventuali ricoveri in residenzialità.

Il Consorzio si pone un ulteriore obiettivo: fare in modo che i servizi rispondano realmente al bisogno di ciascun cittadino. Pertanto, pur garantendo servizi uguali per tutti, sarà necessario prestare particolare attenzione ad ogni persona, in modo da farla sentire come "unica" e come se quel servizio fosse stato creato appositamente per lei.

Poiché le attività svolte nei centri diurni pongono in primo piano la persona, sono essenziali:

- l'elaborazione di progetti individualizzati all'atto della presa in carico, intesi a definire obiettivi, modalità e tempi di intervento;
- l'integrazione e/o il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sul singolo caso;
- la flessibilità operativa, considerato che il personale educativo e assistenziale è impegnato, insieme, a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone, che sono strettamente collegati tra loro.

Particolare attenzione nell'elaborare il progetto individualizzato deve essere posta alle esigenze relazionali degli utenti.

Tutti i Progetti devono garantire alle persone utenti il rispetto dei loro diritti, la loro riservatezza, il rispetto della loro personalità, anche mediante la personalizzazione degli ambienti, la valorizzazione della persona attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico, nonché la promozione del rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascuno.

Globalmente, nei Centri diurni in particolare, si deve perseguire la qualità delle risposte socio-educative e assistenziali fornite, affinché le attività si conformino, il più possibile, ai ritmi ed alle abitudini delle persone, compatibilmente con le esigenze di una collettività, attraverso procedure rispettose della dignità della persona.

ART. 1 – DEFINIZIONI GENERALI

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni.

- a) **Consorzio.** Per Consorzio si intende il Consorzio Intercomunale per la Gestione dei servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest Ticino.
- b) **C.I.S.A.** Per C.I.S.A. si intende l'abbreviazione del Consorzio Intercomunale per la Gestione dei servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest Ticino.
- c) **O.S.S.** Per O.S.S. si intende l'abbreviazione di Operatore Socio-Sanitario.
- d) **U.V.H.** – Unità di Valutazione Handicap - Commissione mista socio-sanitaria che valuta la non autosufficienza delle persone portatrici di handicap e ne definisce i bisogni assistenziali
- e) **P.A.I.** – Piano assistenziale Individualizzato
- f) **P.E.I.** – Piano educativo Individualizzato

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto è regolato, in particolare, oltre che dal bando di gara, e dal presente capitolato:

A livello nazionale:

- a) dal D.Lgs. n. 163/2006 “Codice degli Appalti Pubblici”;
- b) dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106;
- c) dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111
- d) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827;
- e) dal D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- f) dal D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- g) dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008;
- h) dal D.Lgs. 155/97 e s.m.i.;
- i) Provvedimento 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano “Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione”. (G.U. n. 91 del 19.4.2001);
- j) L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- k) D.P.C.M. 29/11/2001, Allegato 1, punto B Livelli Essenziali di Assistenza sull'area socio-sanitaria;
- l) L. 104/1992 per l'handicap;
- m) dalle restanti norme vigenti in materia di pubblici appalti e di servizi sociali.

A livello regionale (Regione Piemonte) i riferimenti normativi sono:

- L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;
- Piano Socio Sanitario Regionale;
- D.G.R. 22 dicembre 1997, n. 230 – 23699 “Standard organizzativo – gestionali dei servizi a favore delle persone disabili”.
- D.G.R. 14 settembre 2009, n. 25-12129 “Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio sanitarie”

Strumenti giuridici interni al Consorzio:

- Statuto;
- Carta dei Servizi del Consorzio;

I CENTRI DIURNI SOCIO-TERAPEUTICI RIABILITATIVI DI TIPO A DEL CONSORZIO SONO ACCREDITATI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

ART. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'affidamento è la realizzazione di progetti socio-educativi, assistenziali e socio-sanitari, rivolti a disabili, prevalentemente ultratrentenni, frequentanti i centri diurni socio – terapeutici riabilitativi di tipo A siti rispettivamente a Galliate in Via Turbigo 8 e a Trecate in Via Clerici angolo Via Tiro a Segno.

ART. 4 – PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO PRESSO IL CENTRO DIURNO di Tipo "A" DI GALLIATE – VIA TURBIGO 8

A) DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro diurno Socio Terapeutico Riabilitativo di tipo "A" con sede a Galliate in Via Turbigo 8 è un servizio semi-residenziale, rivolto ai disabili ultraquattordicenni, con limitate potenzialità di inserimento socio – lavorativo.

Il progetto, oggetto del presente appalto, ha come obiettivo il raggiungimento del maggior livello possibile di autonomia personale, di disabili medio-gravi.

Il Centro diurno accoglie complessivamente 21 disabili, dei quali attualmente 13 di età compresa tra i 14 ed i 29 anni ed 8 di età compresa tra i 30 ed i 48 anni.

Il primo gruppo frequenterà il centro diurno gestito direttamente da questo Ente, mentre il secondo gruppo sarà inserito in un progetto specifico, oggetto del presente appalto.

Il Centro diurno socio-terapeutico è attualmente aperto da lunedì a giovedì dalle ore 09.00 alle ore 15.30 ed il venerdì dalle 09.00 alle 14.30.

Nel corso dell'anno vengono effettuati due momenti di chiusura: l'una nel periodo estivo, nel mese di agosto, della durata di 15 giorni, l'altra nel corso delle feste di Natale (chiusura dal 24 dicembre al 6 gennaio)

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla L.R. Piemonte n. 1/04 e D.G.R. 230-23699 del 22.12.1997, il progetto, oggetto del presente appalto, dovrà conformarsi alle seguenti indicazioni:

- prestazioni di aiuto da parte di personale in possesso di requisiti professionali previsti dalla D.G.R. n. 17-13219 del 1995 integrata dalla circolare della Regione Piemonte n.16462/30 del 21.12.2000, per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla salute e alla tutela dell'ospite;
- prestazioni di tipo educativo;
- interventi di supporto e di socializzazione.

B) UTENTI

Per il gruppo di disabili di età compresa tra i 30 e i 48 anni presenti al Servizio, l'impresa appaltatrice dovrà organizzare le attività socio-educative e assistenziali interne ed esterne al Centro Diurno, volte al raggiungimento degli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato previsto per ogni disabile. Le suddette attività dovranno essere svolte in sinergia con le attività organizzate e previste per il gruppo composto dai ragazzi di età inferiore ai 30 anni, nonché con il personale infermieristico e riabilitativo, operante nel Centro diurno.

C) OPERATORI COINVOLTI

C1) Assistente Sociale del Consorzio

L'Assistente Sociale del Consorzio svolge le seguenti mansioni:

- a) raccoglie la domanda di richiesta del servizio;
- b) analizza e verifica la situazione di bisogno, attraverso colloqui con le famiglie;
- c) redige relazioni sociali sulle condizioni e necessità dell'utente;
- d) predispone il piano di inserimento del disabile presso il Centro Diurno, sulla scorta delle indicazioni date dall'U.V.H., e ne definisce gli obiettivi con il Coordinatore di Impresa.

C2) Assistente Sociale Responsabile di Posizione Organizzativa

L'Assistente Sociale Responsabile di Posizione Organizzativa svolge le seguenti mansioni:

- mantiene i rapporti con il Coordinatore dell'impresa in riferimento al progetto oggetto dell'appalto;
- verifica il rispetto del Progetto definito dall'Impresa relativo al presente capitolato;
- relaziona periodicamente al Direttore e al Consiglio di Amministrazione del Consorzio sull'andamento del servizio;
- segnala eventuali disservizi e incoerenze rispetto al presente Capitolato e al progetto predisposto dall'Impresa, proponendo al Direttore l'applicazione di eventuali penali di cui all'art. 34.

C3) Educatori Professionali e O.S.S. del Consorzio presenti nel Servizio

- a) Nel Centro Diurno sono attualmente presenti 3 Educatori e 1 O.S.S. dipendenti del Consorzio che stileranno e realizzeranno i Progetti Educativi – Assistenziali dei disabili infratrentenni ed organizzeranno tutte quelle Attività Educative e Riabilitative utili al raggiungimento degli obiettivi;
- b) Gli Operatori del Consorzio e quelli dell'Impresa collaboreranno nell'individuazione e nell'impostazione di modalità operative coordinate e condivise.

C4) Educatore Professionale dell'Impresa

L'Educatore Professionale dell'Impresa appaltatrice svolge le seguenti mansioni:

- Stila il Progetto Educativo Individualizzato facendo riferimento agli obiettivi individuati e definiti dall'Assistente Sociale del Consorzio con il Coordinatore dell'Impresa;
- Organizza le attività educative utili al raggiungimento degli obiettivi;
- Opera in sinergia e collaborazione rispetto al Progetto Riabilitativo dei propri utenti con tutti gli Operatori del Servizio e con i Tecnici della Riabilitazione e/o Sanitari ivi operanti.

C5) OSS dell'Impresa

L'O.S.S. dell'Impresa Aggiudicataria svolge le seguenti mansioni:

- attua il piano di intervento individuale, in relazione a ciascun ospite, in base alle mansioni previste dal profilo professionale, così come individuato dalla normativa regionale;
- collabora con gli educatori professionali e con gli altri operatori nella stesura e nella gestione del piano educativo per ciascun utenti.

Il personale O.S.S. dovrà essere in possesso dell'attestato di qualifica di "Operatore Socio-sanitario" oppure di O.T.A., conseguito attraverso la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalle AA.SS.LL. e/o dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali ai sensi della D.G.R. Piemonte n° 772-11264 del 15 novembre 1984 e successive integrazioni, o titolo equipollente e della D.G.R. 25/3/2002, n° 46-5662 e successive integrazioni e modificazioni

C6) *Personale sanitario e riabilitativo dell'Impresa (ai sensi del progetto di cui all'art. 6 del presente Capitolato)*

Il personale sanitario fornito dall'Impresa aggiudicataria dovrà svolgere le mansioni proprie di ciascuna categoria professionale, così come meglio precisato all'art. 6 del presente Capitolato

• *Fabbisogno minimo di personale*

Per la realizzazione del suddetto progetto dovranno essere impegnati almeno:

- 2 educatori professionali;
- 2 Operatori Socio Sanitari

In caso di aumento/diminuzione di utenti e/o in caso di modifica della normativa vigente il suddetto personale dovrà essere conseguentemente adeguato, su richiesta della Direzione del Consorzio.

N.B. Il monte ore massimo annuo ipotizzato per tale progetto è di ore 2.310 di educatore professionale e di ore 3.180 di operatore socio sanitario

ART. 5 – PROGETTO DI POTENZIAMENTO E/O MANTENIMENTO DELLE AUTONOMIE RESIDUALI PER I DISABILI DEL CENTRO DIURNO SOCIO – TERAPEUTICO DI TIPO “A” SEDE DI TRECATE – VIA CLERICI ANGOLO VIA TIRO A SEGNO.

A) DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro diurno Socio Terapeutico Riabilitativo di tipo “A” con sede a Trecate in Via Clerici angolo Via Tiro a Segno è un servizio semi-residenziale, rivolto ai disabili ultraquattordicenni, con limitate potenzialità di inserimento socio – lavorativo.

Il progetto, oggetto del presente appalto, ha come obiettivo il raggiungimento del maggior livello possibile di autonomia personale, di disabili medio-gravi.

Presso il Centro Diurno sono inseriti attualmente 14 Disabili (8 a tempo pieno e 4 a tempo parziale) le cui disabilità psicomotorie ed intellettive sono gravi al punto da richiedere un particolare approccio assistenziale.

Il progetto, oggetto del presente appalto, deve prevedere, per questi ragazzi, attività che potenzino e/o mantengano le autonomie residuali, attraverso interventi individualizzati svolti da operatori socio-sanitari.

Il Centro diurno socio-terapeutico è attualmente aperto da lunedì a giovedì dalle ore 09.00 alle ore 15.30 ed il venerdì dalle 09.00 alle 14.30.

Nel corso dell'anno vengono effettuati due momenti di chiusura: l'una nel periodo estivo, nel mese di agosto, della durata di 15 giorni, l'altra nel corso delle feste di Natale (chiusura dal 24 dicembre al 6 gennaio)

B) UTENTI

Per i disabili gravi, presenti nel Centro diurno di Trecate, l'Impresa aggiudicataria dovrà organizzare le attività assistenziali interne ed esterne al Centro, volte al raggiungimento degli obiettivi del Progetto assistenziale Individualizzato previsto per ogni disabile. Le suddette attività dovranno essere svolte in sinergia con le attività organizzate dagli Educatori Professionali e dal personale sanitario e riabilitativo presenti nel Centro diurno.

C) OPERATORI COINVOLTI

C1) *Assistente Sociale del Consorzio*

L'Assistente Sociale del Consorzio svolge le seguenti mansioni:

- a) raccoglie la domanda di richiesta del servizio;
- b) analizza e verifica la situazione di bisogno, attraverso colloqui con le famiglie;
- c) redige relazioni sociali sulle condizioni e necessità dell'utente;
- d) predispone il piano di inserimento del disabile presso il Centro Diurno, sulla scorta delle indicazioni date dall'U.V.H., e ne definisce gli obiettivi con il Coordinatore di Impresa.

C2) Assistente Sociale Responsabile di Posizione Organizzativa

L'Assistente Sociale Responsabile di Posizione Organizzativa svolge le seguenti mansioni:

- mantiene i rapporti con il Coordinatore dell'impresa in riferimento al progetto oggetto dell'appalto;
- verifica il rispetto del Progetto definito dall'Impresa relativo al presente capitolato;
- relaziona periodicamente al Direttore e al Consiglio di Amministrazione del Consorzio sull'andamento del servizio;
- segnala eventuali disservizi e incoerenze rispetto al presente Capitolato e al progetto predisposto dall'Impresa, proponendo al Direttore l'applicazione di eventuali penali di cui all'art. 34.

C3) Educatori Professionali del Consorzio presenti nel Servizio

- a) Nel Centro Diurno sono attualmente presenti 3 Educatori dipendenti del Consorzio che stileranno e realizzeranno i Progetti Educativi dei disabili ed organizzeranno tutte quelle Attività Educative e Riabilitative utili al raggiungimento degli obiettivi;
- b) Gli Operatori del Consorzio e quelli dell'Impresa collaboreranno nell'individuazione e impostazione di modalità operative.

C5) OSS dell'Impresa

L'O.S.S. dell'Impresa aggiudicataria svolge le seguenti mansioni:

- attua il piano di intervento individuale (P.A.I.), in relazione alle necessità e specificità di ciascun ospite, in base alle mansioni previste dal profilo professionale, così come individuato dalla normativa regionale;
- collabora con gli Educatori del Consorzio, nell'individuazione e nell'impostazione di modalità operative.

Il personale O.S.S. dovrà essere in possesso dell'attestato di qualifica di "Operatore Socio-sanitario" oppure di O.T.A., conseguito attraverso la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalle UU.SS.LL. e/o dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali ai sensi della D.G.R. Piemonte n° 772-11264 del 15 novembre 1984 e successive integrazioni, o titolo equipollente e della D.G.R. 25/3/2002, n° 46-5662 e successive integrazioni e modificazioni

C6) Personale sanitario e riabilitativo dell'Impresa (ai sensi del progetto di cui all'art. 6 del presente Capitolato)

Il personale sanitario fornito dall'Impresa aggiudicataria dovrà svolgere le mansioni proprie di ciascuna categoria professionale, così come meglio precisato all'art. 6 comma C6 del presente Capitolato

Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà operare in sinergia anche con questi operatori specializzati.

• Fabbisogno minimo di personale

Per la realizzazione del progetto di cui al presente articolo si richiede la presenza di almeno:

- 3 Operatori Socio Sanitari con possibilità di aumento e/o diminuzione del fabbisogno di personale a seconda del numero di utenti.

N.B. Il monte ore massimo annuo ipotizzato per tale progetto è di ore 3.600 di operatore socio sanitario

ART. 6 – PROGETTO DI ASSISTENZA SANITARIA E RIABILITATIVA NEI CENTRI DIURNI SOCIO-TERAPEUTICI RIABILITATIVI di Tipo “A” DI GALLIATE E TRECATE

A) DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Il progetto prevede la gestione dell'assistenza sanitaria e riabilitativa nei Centri Diurni Socio-Terapeutici Riabilitativo di Tipo “A” che hanno sede in Galliate Via per Turbigo 8 e Trecate Via Clerici angolo Via Tiro a Segno, in modo da garantire ai ragazzi il recupero della maggior autonomia possibile o, almeno, il mantenimento delle capacità residue.

Gli interventi programmati in base alle esigenze di ciascun utente dovranno essere garantiti da personale specializzato (fisioterapista, psicomotricista, musico terapeuta, arte terapeuta), nell'ambito di progetti individualizzati, concordati con il personale educativo.

B) UTENTI

Il servizio dovrà essere garantito a tutti gli utenti dei Centri diurni di Trecate e Galliate.

C) OPERATORI COINVOLTI

C1) Assistente Sociale del Consorzio

L'Assistente Sociale del Consorzio svolge le seguenti mansioni:

- e) raccoglie la domanda di richiesta del servizio;
- f) analizza e verifica la situazione di bisogno, attraverso colloqui con le famiglie;
- g) redige relazioni sociali sulle condizioni e necessità dell'utente;
- h) predispone il piano di inserimento del disabile presso il Centro Diurno, sulla scorta delle indicazioni date dall'U.V.H., e ne definisce gli obiettivi con il Coordinatore di Impresa.

C2) Assistente Sociale Responsabile di Posizione Organizzativa

L'Assistente Sociale Responsabile di Posizione Organizzativa svolge le seguenti mansioni:

- mantiene i rapporti con il Coordinatore dell'impresa in riferimento al progetto oggetto dell'appalto;
- verifica il rispetto del Progetto definito dall'Impresa relativo al presente capitolato;
- relaziona periodicamente al Direttore e al Consiglio di Amministrazione del Consorzio sull'andamento del servizio;
- segnala eventuali disservizi e incoerenze rispetto al presente Capitolato e al progetto predisposto dall'Impresa, proponendo al Direttore l'applicazione di eventuali penali di cui all'art. 34.

C3) Educatori Professionali del Consorzio e Educatori Professionali dell'Impresa presenti nel Servizio

Gli Educatori Professionali del Consorzio e gli Educatori Professionali dell'Impresa, ciascuno secondo la propria competenza e responsabilità collaboreranno con il personale sanitario nella stesura del progetto individualizzato di ciascun utente, nella sua realizzazione e nella verifica periodica in ordine al raggiungimento degli obiettivi fissati di volta in volta.

C5) O.S.S. del Consorzio e OSS dell'Impresa

Gli O.S.S. del Consorzio e gli O.S.S. dell'Impresa, ciascuno secondo la propria

competenza e responsabilità , collaboreranno con il personale sanitario nella stesura del progetto individualizzato di ciascun utente, nella sua realizzazione e nella verifica periodica in ordine al raggiungimento degli obiettivi fissati di volta in volta.

C6) Personale sanitario e riabilitativo dell'Impresa

Il personale sanitario fornito dall'Impresa aggiudicataria dovrà svolgere le mansioni proprie di ciascuna categoria professionale, collaborando con tutti gli Operatori interni ed esterni ai centri diurni e con i familiari degli utenti.

In particolare l'Impresa fornirà il seguente personale specializzato:

- infermiere professionale, in possesso del titolo richiesto dalla normativa vigente per l'esercizio di tale attività, nonché l'iscrizione al relativo albo professionale;
- fisioterapista, in possesso del diploma di laurea in fisioterapia o titolo equipollente, conseguito ai sensi del DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741 e ss. mm.ii;
- psicomotricista, in possesso del titolo di psicomotricista rilasciato da una scuola riconosciuta;
- animatore/terapista occupazionale

In base a specifici progetti potrà altresì essere richiesto altro personale qualificato quale, a titolo esemplificativo, arteterapeuta, educatore professionale , musicoterapeuta, danzaterapeuta.

• Fabbisogno minimo di personale

Per la realizzazione del progetto di cui al presente articolo si richiede la presenza del seguente personale sanitario:

- n. 1 infermiere professionale
- n. 1 fisioterapista;
- n. 1 psicomotricista;
- n. 1 animatore/terapista occupazionale
- altro personale specializzato

con possibilità di aumento e/o diminuzione del fabbisogno di personale a seconda del numero di utenti e dei progetti individualizzati

N.B. Il monte ore massimo annuo ipotizzato per tale progetto è di 2520 ore ripartite nei due centri e tra i diversi professionisti, di cui circa 960 ore per l'animatore/terapista occupazionale

ART. 7 – PROGETTO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

A) DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede il sostegno psicologico rivolto sia agli utenti di entrambi i Centri diurni sia alle loro famiglie. L'attività dovrà essere svolta in collaborazione con gli Operatori dei due Centri, siano essi dipendenti del consorzio che dell'Impresa

B) UTENTI

Il servizio dovrà essere garantito a tutti gli utenti dei Centri diurni di Trecate e Galliate e alle loro famiglie.

C) OPERATORI COINVOLTI

C1) Assistente Sociale del Consorzio

L'Assistente Sociale del Consorzio svolge le seguenti mansioni:

- a) raccoglie la domanda di richiesta del servizio;

- b) analizza e verifica la situazione di bisogno, attraverso colloqui con le famiglie;
- c) redige relazioni sociali sulle condizioni e necessità dell'utente;
- d) predispone il piano di inserimento del disabile presso il Centro Diurno, sulla scorta delle indicazioni date dall'U.V.H., e ne definisce gli obiettivi con il Coordinatore di Impresa.

C2) Assistente Sociale Responsabile di Posizione Organizzativa

L'Assistente Sociale Responsabile di Posizione Organizzativa svolge le seguenti mansioni:

- mantiene i rapporti con il Coordinatore dell'impresa in riferimento al progetto oggetto dell'appalto;
- verifica il rispetto del Progetto definito dall'Impresa relativo al presente capitolato;
- relaziona periodicamente al Direttore e al Consiglio di Amministrazione del Consorzio sull'andamento del servizio;
- segnala eventuali disservizi e incoerenze rispetto al presente Capitolato e al progetto predisposto dall'Impresa, proponendo al Direttore l'applicazione di eventuali penali di cui all'art. 34.

C3) Educatori Professionali del Consorzio e Educatori Professionali dell'Impresa presenti nel Servizio

Gli Educatori Professionali del Consorzio e gli Educatori Professionali dell'Impresa, ciascuno secondo la propria competenza collaboreranno con il personale sanitario nella stesura del progetto individualizzato di ciascun utente, nella sua realizzazione e nella verifica periodica in ordine al raggiungimento degli obiettivi fissati di volta in volta.

C5) O.S.S. del Consorzio e OSS dell'Impresa

Gli O.S.S. del Consorzio e gli O.S.S. dell'Impresa, ciascuno secondo la propria competenza collaboreranno con il personale sanitario nella stesura del progetto individualizzato di ciascun utente, nella sua realizzazione e nella verifica periodica in ordine al raggiungimento degli obiettivi fissati di volta in volta.

C6) Personale sanitario e riabilitativo dell'Impresa

Il personale sanitario fornito dall'Impresa aggiudicataria dovrà svolgere le mansioni proprie di ciascuna categoria professionale, collaborando con gli Operatori interni ed esterni ai centri diurni e con i familiari degli utenti.

Fabbisogno minimo di personale

Per la realizzazione del progetto di cui al presente articolo si richiede la presenza del seguente personale

- n. 1 psicologo in possesso della Laurea in psicologia e dell'iscrizione all'albo professionale

N.B. Il monte ore massimo annuo ipotizzato per tale progetto è di 240 ore ripartito nei due centri.

Nel quinquennio di durata dell'appalto potrebbe essere richiesta anche l'attivazione del servizio di supervisione dei progetti educativi individualizzati per un monte ore annuo complessivo non superiore a 66 ore annue. Tale servizio viene attualmente svolto da un Neuropsichiatra Infantile.

ART. 8 – MONTE ORE ANNUO COMPLESSIVO PRESUNTO

Il monte ore presunto per la realizzazione dei progetti di cui ai precedenti articoli 4-5-6 e 7 è il seguente:

ore **2.442** annue di educatore professionale incluse **132** ore di supervisione/coordinamento

ore **960** annue di animatore

ore **7.000** annue di operatore socio sanitario incluse **220** ore annue di supervisione/coordinamento

ore **1.560** annue di personale sanitario (infermiere professionale, fisioterapista, psicomotricista e altri operatori specializzati)

ore **240** annue di psicologo

N.B. Le ore del personale educativo e degli operatori socio-sanitari comprendono l'attività diretta agli utenti oltre a circa 4 ore mensili pro capite di supervisione/coordinamento. Il C.I.S.A. Ovest Ticino pagherà all'Impresa aggiudicataria le ore svolte a diretto contatto degli utenti oltre alle ore di partecipazione ad incontri di supervisione/coordinamento/formazione per un monte ore mensile massimo di 4 ore per operatore.

ART. 9 - RAPPORTI CONSORZIO E IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un operatore, che assuma funzioni di Coordinatore dei Servizi sul territorio e che mantenga un rapporto costante con il Servizio Socio Assistenziale del Consorzio; il coordinatore deve garantire la continuità per tutta la durata dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria provvederà a trasmettere, trimestralmente, apposito report, sull'andamento dei progetti, sulle attività svolte, sui punti di forza e sulle criticità incontrate.

Il Consorzio provvederà a nominare un proprio operatore quale Referente dei progetti; questi avrà il compito di rapportarsi costantemente con il Coordinatore dell'Impresa aggiudicataria.

Il Coordinatore dell'Impresa e il Referente dei progetti, per il Consorzio, si incontreranno almeno ogni 3 mesi per effettuare una valutazione congiunta sull'andamento dell'attività.

ART. 10 - PERSONALE DEI SERVIZI

Il personale assistenziale dovrà essere in possesso dell'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito attraverso la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalle UU.SS.LL. o dagli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali ai sensi della D.G.R. Piemonte n° 46-5668 del 25 marzo 2002.

Non potrà svolgere attività assistenziale, personale sprovvisto della specifica qualifica.

Il personale educativo dovrà essere in possesso del diploma di "educatore professionale" e/o di titolo equipollente.

I nominativi degli operatori, il loro curriculum, le rispettive qualifiche, con dichiarazione del livello retributivo applicato, dovranno essere presentati al Consorzio almeno una settimana prima dell'effettivo avvio dei servizi.

Nel caso di sostituzioni definitive, e comunque superiori ad un mese, saranno applicati i criteri di cui ai commi precedenti.

Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria garantire la sostituzione del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale, dandone, comunque tempestiva informazione al Consorzio.

Il turn over degli operatori non dovrà superare il 20% annuo del totale degli operatori attivi nei progetti oggetto del presente capitolato, durante ciascun anno di contratto.

L'Impresa aggiudicataria garantirà, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impegnati nei progetti, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza, comunicando tempestivamente al Referente del Consorzio opportunità e/o modalità della sostituzione.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assorbire nel proprio organico, senza periodo

di prova, il personale educativo, gli Operatori socio sanitari ed il personale sanitario attualmente impegnati nel progetto a sostegno dei disabili, frequentanti i centri diurni di Trecate e di Galliate gestiti dal Consorzio, salvo esplicita rinuncia individuale ed assicurare la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio dell'appalto, garantendo l'assorbimento dello stesso al termine del periodo di astensione obbligatoria e/o facoltativa, infortunio, malattia, aspettativa, aspettativa sindacale o distacco legge 300/1970.

L'assorbimento dovrà essere attuato riconoscendo l'anzianità di servizio riferita all'attività svolta, nell'ambito di progetti attivati dal C.I.S.A. Ovest Ticino, con particolare riferimento ai progetti educativi a favore di disabili ultratrentenni, nelle precedenti Imprese, con i relativi scatti di anzianità che ogni lavoratore ha maturato, previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro in essere (cfr. CCNL cooperative sociali per le Imprese Cooperative). Analogamente, con riferimento agli scatti in corso di maturazione si farà riferimento alla data di assunzione con le precedenti Imprese che hanno lavorato per la realizzazione dei succitati progetti, avviati dall'Ente.

A tutto il personale che si trova e si troverà ad operare nel servizio oggetto dell'appalto, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, dovrà essere tassativamente applicato il CCNL firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale (se cooperativa sociale il CCNL delle Cooperative Sociali 2010-2012) ed i successivi rinnovi, con riferimento alla qualifica corrispondente ed alle mansioni svolte ed i relativi contratti integrativi e successivamente sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale (se cooperativa sociale il contratto integrativo regionale attualmente vigente).

A tutto il personale si dovrà applicare lo statuto dei lavoratori (L. 300/1970), compreso l'articolo 18, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni, tutela ed assistenza del personale medesimo, restando pertanto a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previsti dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale o derivanti dall'applicazione di altri CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale diverso dal CCNL cooperative sociali.

Le condizioni di miglior favore in essere saranno considerate come superminimi non assorbibili.

Se l'impresa aggiudicataria sarà una cooperativa, questa dovrà dare facoltà al personale di decidere se entrare in cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente. Tale possibilità dovrà essere data anche dall'attuale gestore del servizio, in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 12 della DGR 79-2953 del 22 maggio 2006, al personale dovranno essere pagati i contributi pensionistici sul salario reale e non su quello convenzionale.

L'Impresa dovrà assumere i lavoratori e le lavoratrici con le condizioni di durata contrattuale in essere al momento della conclusione del rapporto di lavoro precedente, (ovvero a tempo indeterminato per contratti già a tempo indeterminato e a tempo determinato nel caso di sostituzioni o contratti a scadenza) e provvedere a stipulare contratti individuali di lavoro con le specifiche previste dall'articolato contrattuale di riferimento.

In caso di part-time sarà rispettato integralmente il CCNL nazionale delle cooperative sociali 2010-2012, anche in termini di erogazione delle percentuali di straordinario e maggiorazioni sul tipo di part-time.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire un'adeguata professionalità ai soci e dipendenti garantendo la loro formazione e aggiornamento permanente, con corsi organizzati direttamente, in aggiunta ai corsi di aggiornamento organizzati dal Consorzio. In ogni caso le ore di formazione del personale saranno a totale carico dell'Impresa aggiudicataria; pertanto questo Ente non verserà alcun importo aggiuntivo, fatto salvo quanto indicato nell'art. 8.

L'impresa aggiudicataria, qualora vi fosse tra il personale già in servizio, un operatore senza qualifica, si impegna a riquificarlo, garantendogli la frequenza agli appositi corsi organizzati dal Consorzio o da altro Ente autorizzato.

Tutte le ore di formazione obbligatorie (D.Lgs. 81/2008, privacy), quelle previste da capitolato e quelle proposte dall'azienda, dovranno essere considerate, a tutti gli effetti, come ore di lavoro; il relativo costo sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire al personale in servizio, che opera per un monte ore giornaliero superiore a 6 ore, l'accesso alla mensa nelle strutture o a idonee forme sostitutive.

Il personale addetto alla realizzazione dei progetti di cui all'oggetto, sarà dipendente e/o socio lavoratore dell'Impresa aggiudicataria, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

Il Consorzio si riserva di non procedere alla liquidazione delle competenze in difetto di presentazione di autocertificazione, soggetta a controllo dell'Ente, comprovante l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro.

Pertanto l'Impresa aggiudicataria dovrà mensilmente, unitamente alle fatture, trasmettere copia del modello DURC e certificazione attestante la regolarità del versamento dei contributi erariali e contributivi.

Tutto il personale dovrà essere in possesso di certificazione sanitaria valida, nonché di tesserino di riconoscimento; dovrà altresì essere dotato di idoneo e adeguato vestiario nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro.

L'Impresa deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicataria farà pervenire mensilmente, su supporto magnetico e a mezzo E-mail, l'elenco nominativo del personale operante, con qualifica, titolo di studio e orario di lavoro effettuato. Mensilmente, unitamente alle presenze degli utenti a ciascun progetto, l'Impresa invierà documentazione comprovante le ore di lavoro prestate da ciascun operatore (fotocopia del cartellino presenza), i versamenti contributivi di legge e autocertificazioni sull'integrale applicazione del C.C.N.L. del settore socio-assistenziale.

Ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, l'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo) accertata dall'Amministrazione appaltante direttamente o tramite altri Enti preposti al controllo, dà facoltà all'Amministrazione stessa di dichiarare risolto il contratto stipulato tra le parti, con atto del Responsabile del Servizio che sarà notificato all'appaltatore.

ART. 11 – SOSTITUZIONI PER ASSENZE DEL PERSONALE

L'Impresa aggiudicataria si impegna a garantire continuativamente il servizio richiesto. E' responsabilità dell'Impresa aggiudicataria comunicare tempestivamente l'assenza imprevista di un operatore sia agli utenti che al Referente del Consorzio.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a sostituire gli operatori assenti, anche in modo parziale, con il personale già in forza, garantendo i livelli minimi di servizio definiti da ciascun progetto individuale e dandone comunicazione al Consorzio.

Nell'impossibilità di attivare tale modalità di sostituzione, allorché le esigenze richiedano una disponibilità superiore a quella attivabile con i restanti operatori, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere con personale aggiuntivo, dandone comunicazione agli utenti e al Referente del

Consorzio.

Devono essere in ogni caso garantiti a tutto il personale i necessari riposi giornalieri e settimanali.

ART. 12 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale dell'Impresa, nell'esercizio delle sue funzioni, ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto e responsabile ed un comportamento rispettoso nei confronti degli Utenti, del personale consortile, dell'Amministrazione e del pubblico e di chiunque venga a contatto con lui.

In particolare, ogni operatore dovrà garantire il rispetto del segreto d'Ufficio e della privacy degli utenti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ART. 13 – RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

Il Datore di lavoro dell'Impresa aggiudicataria, in quanto titolare di poteri decisionali per i lavoratori, adotterà le misure di tutela e le relative nomine previste dal D.Lgs. 81 del 9.4.2008 eccetto gli adempimenti strutturali o di manutenzione straordinaria previsti dal medesimo decreto, che per effetto di convenzione rimangono di competenza delle singole Amministrazioni Comunali e/o del Consorzio.

ART. 14 – AUTONOMIA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Nell'ambito delle prescrizioni di massima e di quelle a carattere igienico-sanitario impartite dal Direttore Sanitario del Consorzio e dall'ASL NO di Novara, nonché nel rispetto dei programmi individuali di attività, delle norme stabilite dal presente capitolato, del progetto offerto, della normativa vigente e degli atti interni del Consorzio, l'aggiudicataria è autonoma nella gestione dei servizi e nella realizzazione dei singoli progetti e risponde, per quanto riportato nel presente atto, alla massima autorità dell'Amministrazione competente.

Resta inteso che il Direttore e qualsiasi altro Responsabile del Consorzio, non potranno in alcun modo agire gerarchicamente sul personale dell'Impresa aggiudicataria che resta in ciò totalmente autonoma dall'Amministrazione.

ART. 15 – RISPETTO DELLE INDICAZIONI SANITARIE

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria hanno l'obbligo di rispettare scrupolosamente le istruzioni impartite dal personale sanitario e medico dell'ASL NO di Novara per quanto attiene la salute degli Utenti ed in particolare il rispetto degli aspetti igienici, operando in maniera da non condizionare in alcun modo la volontà dell'individuo.

In particolare, il personale operante nelle strutture è tenuto ad osservare le indicazioni che saranno fornite dal Direttore Sanitario, dal Neuropsichiatra e/o dal medico di base.

ART. 16 – VOLONTARI E TIROCINANTI

L'Impresa aggiudicataria dovrà favorire l'inserimento di volontari, in forma singola o associata, la cui attività, supportata da operatori qualificati, non dovrà, in alcun modo, essere sostitutiva del personale preposto al servizio.

L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì favorire l'attività di tirocinio di allievi dei corsi O.S.S. o di altri corsi socio-sanitari organizzati dall'Ente stesso o da altri Enti convenzionati con il Consorzio.

ART. 17 – GARANZIE PER GLI UTENTI

L'Impresa garantisce agli Utenti:

1. il totale rispetto dei diritti civili e costituzionali della propria personalità e delle proprie scelte;
2. il diritto alla propria vita di relazione ed alla riservatezza dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
3. il diritto a presentare lamentele od a segnalare inconvenienti che si verifichino nel servizio.

ART. 18 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

All'Impresa aggiudicataria fa interamente carico ogni responsabilità inerente alla gestione e alla realizzazione dei progetti oggetto del presente appalto, compresa quella del buon funzionamento dell'eventuale attrezzatura utilizzata e la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

L'Impresa aggiudicataria risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente appaltante, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di Società assicuratrici.

I danni arrecati colposamente dal gestore alla struttura, agli impianti ed alle attrezzature concesse in uso gli verranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Impresa aggiudicataria non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, vi provvederà l'Ente, addebitando, le relative spese, all'Impresa stessa e imponendo a quest'ultima una penale pari all'importo delle spese di ripristino.

Tutte le responsabilità suindicate ed ogni altra, comunque derivante, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dalla gestione dei servizi, dovranno essere coperte da polizza assicurativa secondo le modalità indicate nel successivo art. 20.

L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì provvedere al rispetto della normativa vigente in ordine alla sicurezza dei posti di lavoro, alla prevenzione incendi, alla privacy, ottemperando a tutte le disposizioni previste e tenendo in massimo ordine la documentazione ed i registri richiesti.

In particolare l'Impresa aggiudicataria, in accordo con il Consorzio, dovrà ai sensi del D.Lgs 81/2008:

- a) predisporre il piano di valutazione dei rischi;
- b) effettuare almeno una volta all'anno una prova generale di evacuazione;
- c) far frequentare ad un congruo numero di operatori, i previsti corsi di pronto soccorso e di pronto intervento in caso di incendio;
- d) annotare, sull'apposito registro, le date delle prove di evacuazione;
- e) trasmettere al Consorzio copia del piano di valutazione dei rischi nonché i nominativi delle persone incaricate per il pronto soccorso e il pronto intervento in caso di incendio.

ART. 19 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

I progetti dovranno essere realizzati presso le sedi dei Centri diurni socio-terapeutici riabilitativi di tipo A posti rispettivamente a Galliate in Via Turbigo, 8 e a Trecate in Via Clerici angolo Via Tiro a Segno. Le strutture sono autorizzate ai sensi della normativa regionale vigente e sono dotate di attrezzature e materiali atti all'espletamento del servizio richiesto.

Il Consorzio metterà altresì a disposizione del personale dell'Impresa appaltatrice i mezzi necessari al trasferimento degli utenti dal servizio di Trecate a quello di Galliate e degli utenti, in generale, dalle/alle rispettive abitazioni.

ART. 20 - ASSICURAZIONE - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa aggiudicataria deve dimostrare, all'atto della stipula del contratto, onde sollevare il Consorzio da qualsiasi responsabilità, di aver stipulato e regolarmente pagato, per tutta la durata dell'appalto, la polizza RCT con un massimale di almeno € 2.000.000,00, precisando che gli utenti sono terzi tra di loro, in quanto agiscono sotto vigilanza e responsabilità dell'Impresa, ed una polizza RCO con un massimale di almeno € 1.000.000,00. Si precisa che entrambe le coperture non dovranno avere una franchigia superiore a €. 500,00.

ART. 21 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto sarà di cinque anni, dal primo giugno 2013 al 31 maggio 2018.

Alla scadenza del contratto l'appalto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, alle stesse condizioni in essere al momento della richiesta di proroga presentata dall'Amministrazione consortile.

ART. 22 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto, l'Impresa aggiudicataria elegge domicilio nel Comune di _____ - via _____.

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo lettera, fax o posta elettronica.

ART. 23 - VALORE ANNUO DELL'APPALTO

Il valore contrattuale per il periodo di cui al precedente articolo 21 è indicativamente così determinato: € **254.612,00** annui, al netto dell'IVA ed inclusi i costi relativi alla sicurezza ovvero € **1.273.060** al netto dell'IVA per il quinquennio.

ART. 24 – ADEGUAMENTO DEL COMPENSO

E' espressamente esclusa l'applicazione di qualsiasi forma di revisione dei prezzi ad eccezione di quanto segue:

a) sarà riconosciuto all'Impresa aggiudicataria, un aggiornamento dell'importo contrattuale relativo ai costi diretti sostenuti (fatta eccezione per il costo del personale operante) a partire dal secondo anno di gestione, in percentuale pari alla variazione, rilevata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nei dodici mesi precedenti il dodicesimo mese a partire dalla stipula del contratto.

b) sarà altresì riconosciuto un aggiornamento dell'importo contrattuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 1/2004, comma 4, in considerazione dell'andamento del costo del personale a seguito di applicazione di nuovo CCNL. Tale adeguamento percentuale sarà applicato esclusivamente per i costi relativi al personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

N.B. Nella determinazione della base d'asta si è fatto riferimento al costo del personale ai sensi del CCNL 2010/2012, riferito al dicembre 2013, ovvero inclusi i futuri incrementi contrattuali.

Nessun indennizzo potrà essere richiesto dall'Impresa qualora il numero di ore necessarie per la realizzazione dei progetti appaltati dovesse risultare inferiore a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora invece vi sia un aumento del numero delle ore necessarie per la realizzazione dei progetti appaltati, tale aumento non potrà essere superiore al 20% di quanto previsto dal presente Capitolato per il servizio stesso; in relazione al suddetto aumento verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria un idoneo corrispettivo alle stesse condizioni del contratto stipulato a seguito di aggiudicazione del presente appalto.

ART. 25 – AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto dei servizi previsti dal presente capitolato avverrà mediante procedura aperta per pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006:

1) PROGETTO TECNICO-QUALITATIVO, articolato in:

a1) organigramma funzionale e nominale dell'Impresa con riferimento dettagliato ai progetti posti in gara, nonché descrizione sintetica (max 2 pagine) delle procedure e modalità che l'Impresa adotterà per:

- il reclutamento, la formazione, l'addestramento e lo sviluppo delle competenze del personale,
- l'incentivazione del personale e la riduzione del turn over.

a2) descrizione sintetica (max 5 pagine) dei principali processi, primari e di supporto (vedasi nota esplicativa a fondo pagina), progettati per la realizzazione dei servizi per disabili adulti, di cui agli artt. 4 - 5 - 6 e 7 del presente capitolato, indicando in particolare: gli obiettivi, le risorse messe a disposizione (persone e relativi orari/turni di lavoro e qualifiche, attrezzature), i criteri ed i metodi utilizzati per assicurare l'efficace funzionamento ed il miglioramento continuo, nonché l'integrazione con il personale del C.I.S.A. Ovest Ticino e con il contesto territoriale;

a3) descrizione sintetica (max 3 pagine) delle proposte migliorative che l'Impresa intende realizzare in aggiunta a quanto previsto nel presente Capitolato d'appalto

a4) descrizione sintetica (max 3 pagine) delle procedure per la pianificazione e lo svolgimento delle attività di erogazione dei servizi di cui al presente Capitolato, per il controllo della predisposizione dei Servizi, per la misurazione dei processi e dei servizi, la tenuta sotto controllo delle non conformità, l'analisi dei dati ed il miglioramento continuo, nonché la misurazione del grado di soddisfazione dei clienti/utenti.

**Nota bene: Per processo primario si intende un processo direttamente orientato alla fornitura del servizio al cliente finale (es. analisi bisogni, pianificazione servizi, erogazione servizi)
Per processo di supporto, si intende un processo che permette il funzionamento dei processi primari (es. acquisti, formazione del personale).**

I requisiti sopra delineati saranno valutati secondo i seguenti parametri:

- a1: massimo punti 10
- a2: massimo punti 35
- a3: massimo punti 25
- a4: massimo punti 10

Complessivamente punti 80

Il punteggio per i vari requisiti verrà attribuito tenendo in considerazione la coerenza della documentazione con i servizi richiesti nel presente capitolato, con i seguenti criteri:
nessun punto = nessuna documentazione

10% dei punti disponibili = coerenza gravemente insufficiente
 40% dei punti disponibili = coerenza insufficiente
 60% dei punti disponibili = coerenza sufficiente
 80% dei punti disponibili = coerenza buona
 100% dei punti disponibili = documentazione pienamente coerente

Saranno dichiarate ammissibili le offerte delle Imprese che avranno conseguito il punteggio di almeno 60 punti nel progetto tecnico-qualitativo.

2) IL PREZZO

Unitamente alla documentazione atta a dimostrare la qualità del servizio proposto, l'Impresa dovrà formulare l'offerta economica, utilizzando l'apposito modulo allegato al presente capitolato, (allegato B).

La base d'offerta annua è stimata in € **254.612,00** al netto IVA, comprensiva della cifra di € **530,00 riferita ai costi relativi alla sicurezza derivanti dalla valutazione delle interferenze, per i quali è precluso qualsiasi ribasso ai sensi dell'art. 86, comma 3bis e comma 3ter del D.Lgs. n. 163/2006**. Verranno prese in considerazione solo le offerte in ribasso.

L'offerta economica globale (B) dovrà essere presentata in modo disaggregato per qualifica del personale, ed ogni voce dovrà presentare un ribasso rispetto al prezzo base indicato (1).

Al fine dell'assegnazione del punteggio, sarà valutata l'offerta economica in termini globali ovvero, derivante dalla somma delle offerte disaggregate, secondo il seguente schema:

(0)	Prezzo base (1)	Prezzo offerto (2)	n. ore annue(3)	Prezzo totale (4)
1	20,87 (ed. prof)	a	2442	b
2	19,36 (O.S.S.)	a	7.000	b
3	24,43 (personale sanitario)	a	1.560	b
4	20,87 (animatore)	a	960	b
5	39,14 (psicologo)	a	240	b
				OFFERTA GLOBALE (B)

TOTALE OFFERTA DISAGGREGATA (per ciascun servizio) (colonna 4); b = (a) prezzo unitario offerto (colonna 2) (obbligatoriamente inferiore al prezzo base indicato in colonna 1) x il numero indicato nella colonna 3.

OFFERTA GLOBALE OGGETTO DI VALUTAZIONE B = somma complessiva dei totali (b) della colonna 4 relativi alle offerte disaggregate per servizio.

Saranno escluse le offerte che non contengono sia l'offerta globale che le offerte disaggregate e che non presentino un'offerta in ribasso sia rispetto al prezzo indicato per ciascuna qualifica professionale sia rispetto alla base d'asta complessiva.

Il punteggio massimo, ovvero 20 punti, verrà attribuito all'Impresa che avrà presentato il prezzo, in termini globali (B), (calcolato come sopra indicato) più conveniente.

Il punteggio assegnato alle altre Imprese sarà determinato in modo inversamente proporzionale al prezzo offerto, secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{Offerta globale più bassa} \times 20}{\text{Prezzo globale (B) offerto}}$$

Il massimo punteggio assegnabile quale somma totale del punteggio assegnato al progetto tecnico-qualitativo e al prezzo è 100.

Nei conteggi si prenderanno in considerazione le prime **tre** cifre decimali, troncate senza arrotondamenti.

Il progetto tecnico-qualitativo e l'offerta economica dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

ART. 26- COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le modalità di compilazione dell'offerta, non espressamente indicate nel presente Capitolato, sono precisate nel bando di gara.

Il prezzo orario di ciascun Operatore, indicati nell'offerta deve intendersi comprensivo di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente capitolato, al netto dell'I.V.A., che dovrà essere indicata a parte, tenuto conto dell'esigenza dell'Amministrazione di identificare il costo unitario per l'Ente.

Non sono ammesse offerte plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria od altrui.

Dovrà inoltre essere indicata, sulla base del modello allegato al presente capitolato, l'incidenza percentuale del costo del personale sull'ammontare complessivo dell'offerta.

ART. 27 – DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I documenti necessari per la partecipazione alla gara, per quanto non disciplinato nel presente capitolato, sono indicati nel relativo bando di gara.

In particolare:

Offerta economica

L'offerta economica deve essere espressamente riferita ai prezzi base orari delle singole qualifiche professionali e dovrà essere presentata utilizzando l'allegato al presente capitolato.

L'offerta per essere compatibile con le risorse finanziarie dell'Ente e con le possibilità economiche degli utenti del servizio, non dovrà superare i seguenti importi massimi:

- progetti che prevedono un supporto educativo o di animazione: € 20,87 all'ora (al netto di IVA), comprensivi di ogni servizio reso (inclusa formazione, coordinamento, aggiornamento personale e supervisione);
- progetti che prevedono un sostegno di tipo socio-assistenziale svolto da un operatore socio-assistenziale: € 19,36 all'ora (al netto di IVA), comprensivi di ogni servizio reso (incluso aggiornamento personale, formazione, coordinamento e supervisione);
- progetti che prevedono un sostegno di tipo sanitario: € 24,43 all'ora (al netto di IVA) comprensivi di ogni servizio reso (incluso aggiornamento personale, formazione, coordinamento e supervisione);
- progetti che prevedono un sostegno di tipo psicologico: € 39,14 all'ora (al netto di IVA) comprensivi di ogni servizio reso (incluso aggiornamento personale, formazione, coordinamento e supervisione).

Nell'offerta va precisato che la redazione della stessa tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei soci lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Va altresì precisato che la somma indicata è onnicomprensiva e che nulla è dovuto all'Impresa aggiudicataria oltre alla cifra indicata, per ore di aggiornamento, programmazione, verifica del servizio o per gli spostamenti del personale impiegato.

Non saranno accolte offerte alla pari o in aumento rispetto agli importi sopra indicati.

Progetto tecnico-qualitativo

Il progetto tecnico-qualitativo deve essere redatto in modo chiaro e sintetico; ogni parte del progetto deve rispettare il numero di pagine massimo indicato nell'art. 25 del presente Capitolato.

Dovrà essere scritto su foglio A4 in stile Times New Roman, carattere 12, interlinea 1.

ART. 28 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla residenza e allo stato di famiglia, per la richiesta del certificato prefettizio di cui all'art. 84 del D. lgs. n. 159/2011, relativamente ai soggetti che saranno indicati nella lettera di comunicazione (titolari o legali rappresentanti o soci e direttore tecnico), in ottemperanza all'art. 247 del Codice degli Appalti;
- b) modello GAP nella parte riservata all'Impresa;
- c) cauzione definitiva di cui all'art. 35 e seguenti del presente Capitolato;
- d) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;
- e) ulteriori documenti necessari per la stipula del contratto che saranno comunicati con apposita lettera.

ART. 29 - RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO

Il Consorzio, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai documenti amministrativi formati o detenuti dall'Ente stesso.

A tale scopo il Consorzio ha adottato con appositi provvedimenti amministrativi un regolamento per la disciplina del diritto di accesso.

Una copia del testo integrale di tale regolamento può essere richiesto al seguente indirizzo:

C.I.S.A. OVEST TICINO
Via Gambaro Battista n. 47
28068 - ROMENTINO (NO)
tel. 0321/869921

ART. 30 - DIFFERIMENTO DELL'ACCESSO

Sono temporaneamente sottratti all'accesso, ai sensi dell'art. 13 del Codice degli Appalti, sino alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, l'elenco dei soggetti candidati che hanno presentato offerta e l'elenco dei soggetti che hanno richiesto il bando integrale di gara.

ART. 31 - RIFIUTO DELL'ACCESSO

Sono esclusi dall'esercizio del diritto all'accesso, ai sensi del succitato art. 13 del Codice degli Appalti :

- a) le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione della medesima, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) i pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;

c) le riserve del soggetto esecutore del contratto.

In relazione all'ipotesi di cui al precedente comma lett. a) è comunque consentito l'accesso al Concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

ART. 32 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

ART. 33 - VERIFICA DI GESTIONE - MODALITA' DI CONTROLLO

Il Consorzio si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento dei servizi stessi.

Le modalità di controllo si esplicano a mezzo di:

- a) sopralluoghi intesi a verificare la rispondenza di: - orari, trasporti, tenuta e conservazione dei locali, del materiale e dell'attrezzatura assegnate, la loro pulizia, compilando apposito report che sarà successivamente predisposto dai responsabili consortili;
- b) verifica del rispetto delle norme amministrative quali: le assicurazioni, gli oneri contributivi, le dichiarazioni e certificazioni richieste, nonché gli oneri relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) attività di verifica di rispondenza tra il progetto individuale e le attività svolte per realizzarlo, compilando apposito **report** che sarà successivamente predisposto dal responsabile consortile;
- d) collaborazione del personale dell'Impresa aggiudicataria tramite la compilazione del **diario giornaliero** e del **foglio di attività** settimanale, che saranno appositamente elaborati dai Responsabili del Consorzio, debitamente firmati dal coordinatore dell'Impresa aggiudicataria e consegnati al Consorzio entro il giorno 5 del mese successivo;
- e) collaborazione degli utenti, delle famiglie, di associazioni di volontariato coinvolti nei progetti e/o di altri soggetti pubblici, tramite il **foglio reclamo** allegato alla Carta dei servizi del Consorzio e la somministrazione, su incarico del Consorzio, di appositi questionari qualitativi, effettuata da società di ricerca, specializzata nel settore; il costo della suddetta ricerca è a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 34 - SANZIONI E PENALI

Qualora, in seguito ai controlli effettuati in base ai precedenti articoli si riscontrino inadempienze o difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolato saranno applicate all'Impresa aggiudicataria le sanzioni relative alle seguenti infrazioni:

Infrazioni di tipo A

- a) Mancato rispetto degli standard di prestazioni socio-educative e assistenziali indicate dal presente Capitolato per ciascun progetto;
- b) mancato rispetto dell'organigramma e delle figure professionali richiesti all'Impresa aggiudicataria e offerti dalla stessa, rilevato dal Referente del Consorzio;
- c) mancato rispetto del progetto individualizzato e concordato con l'assistente sociale responsabile di procedimento, relativo al tempo dedicato alle attività, alla personalizzazione dell'intervento, al tempo dedicato al singolo utente, all'assistenza alla persona, alle ore di frequenza (Artt. 4, 5,

- 6 e 7 del presente Capitolato);
- d) constatata inidoneità del materiale e mancato rispetto delle norme di sicurezza dello stesso per lo svolgimento delle attività;
 - e) comunicazioni non tempestive alle famiglie, rilevate tramite segnalazioni scritte da parte delle stesse;
 - f) non rispetto dei tempi di consegna delle relazioni trimestrali di cui all'art. 9;
 - g) non consegna del foglio di attività mensile, entro i tempi prefissati negli artt. 10 e 39 del presente Capitolato;
 - h) non rispetto della riservatezza delle informazioni, relative all'utente e/o alla sua famiglia, rilevato attraverso eventuali reclami scritti dei soggetti sopraccitati e/o verificate dal Responsabile di procedimento o dal Direttore Sanitario;
 - i) gestione non adeguata dell'archivio utenti;
 - j) turn over del personale annuo superiore al 20%;
 - k) mancata o errata compilazione del Diario giornaliero di cui all'art. 33 del presente Capitolato;
 - l) insufficiente grado di cortesia e disponibilità al colloquio da parte degli operatori nei confronti degli utenti e delle famiglie, rilevato dalle Assistenti Sociali, o da altro operatore del Consorzio, tramite report e dalle famiglie tramite segnalazioni scritte;
 - m) mancato rispetto delle prescrizioni previste dal D.Lgs. 155/97 e s.m.i.;
 - n) mancato rispetto delle procedure previste dalla Legge 196/2003 e s.m.i.;
 - o) non rispetto delle procedure presentate in sede di appalto (art 25 del Capitolato).

Le sanzioni applicate saranno pari a € 10.000 per ogni contestazione (indipendentemente dal numero di infrazioni rilevate contemporaneamente).

La contestazione assegnerà all'appaltatore un termine di 10 giorni lavorativi per presentare le proprie deduzioni e giustificazioni; scaduto tale termine, la sanzione sarà applicata dal Direttore del Consorzio ove nulla pervenga dall'appaltatore o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute dal Direttore stesso idonee ad escludere l'imputabilità dell'infrazione all'appaltatore o comunque la sua responsabilità.

Infrazioni di tipo B

- a) Non adeguata conservazione e tenuta di: mobili e arredi in dotazione, attrezzature quali telefono, fax, fotocopiatore ed ogni altro bene mobile e/o immobile messi a disposizione dell'impresa appaltatrice, rilevata dal Referente del Consorzio;
- b) mancata osservanza delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., inerenti il rischio biologico e chimico nelle strutture semiresidenziali;
- c) mancata predisposizione del piano di evacuazione; mancata costituzione e/o inidonea preparazione del personale addetto alla squadra antincendio e di pronto soccorso; mancata tenuta del registro relativo alle prove di evacuazione, mancata osservanza delle norme di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Le sanzioni applicate saranno pari a € 5.000 per ogni contestazione indipendentemente dal numero di infrazioni rilevate contemporaneamente.

La contestazione assegnerà all'appaltatore un termine di 10 giorni lavorativi per presentare le proprie deduzioni e giustificazioni; scaduto tale termine, la sanzione sarà applicata dal Direttore del Consorzio ove nulla pervenga dall'appaltatore o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute dal Direttore stesso idonee ad escludere l'imputabilità dell'infrazione all'appaltatore o comunque la sua responsabilità.

Immediatamente dopo aver applicato 3 sanzioni per infrazioni di tipo A, oppure 6 sanzioni per infrazioni di tipo B, nell'arco di un anno, il Consorzio procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 35 - CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del Codice degli Appalti sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni previste dal contratto a carico dell'aggiudicatario, del risarcimento di danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché del rimborso delle somme che il Consorzio avesse eventualmente corrisposto senza titolo, nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

ART. 36 IMPORTO CAUZIONE DEFINITIVA

L'importo della cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, esclusa IVA.

ART. 37 - PERIODO DI VALIDITA' DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto, secondo le modalità indicate nei capoversi successivi.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata al termine di ogni anno di avvenuta gestione, in una percentuale pari al 15% per ciascun anno e nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, della certificazione di avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'attività annuale, in originale o copia autentica.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 38 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva deve essere prestata in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n° 348:

- a) con reale e valida cauzione in numerario od in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, da versare presso la Tesoreria del Consorzio;
- b) con fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n° 375, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazioni di servizi.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata in uno dei modi di cui alle lettere b) e c) del presente articolo, la fidejussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia ad avvalersi dell'eccezione di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché l'obbligo del garante ad effettuare il versamento dell'importo richiesto entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della richiesta medesima e senza necessità alcuna di prova o motivazione, né di preventiva comunicazione di intimazione o messa in mora.

In particolare la polizza assicurativa dovrà essere stipulata ai sensi dell'art. 1891 del codice civile in modo che l'Assicuratore dovrà pagare la somma assicurata direttamente all'Ente beneficiario.

ART. 39 - RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa è tenuta a trasmettere al Consorzio:

- a) piano preventivo mensile relativo alle attività che si intendono svolgere con l'indicazione dei nominativi degli operatori utilizzati, la loro qualifica, orari e turni di lavoro e mansioni di ciascun operatore coinvolto;
- b) consuntivo mensile delle attività svolte e delle ore effettivamente erogate dagli operatori, suddivise per mansioni, utenti e per sedi;
- c) relazione trimestrale dettagliata sulla gestione del servizio.

Inoltre, entro il giorno 5 di ogni mese, dovrà fornire la seguente documentazione cartacea ed informatica:

- a) la rendicontazione delle presenze di ciascun ospite nei diversi progetti, suddividendole per sedi. – Nel prospetto dovranno essere indicati chiaramente il giorno di presenza, gli orari di accesso ed uscita dal servizio, le eventuali assenze temporanee, la data di fine servizio;
- b) fotocopia dei cartellini -presenza di tutto il personale operante a qualsiasi titolo nei progetti;
- c) il numero di ore effettivamente lavorate da ciascun educatore professionale, suddiviso per sedi e progetti;
- d) il numero di ore effettivamente lavorate da ciascun operatore socio-sanitario, suddiviso per sedi e progetti;
- e) il numero di ore effettivamente lavorate da ogni professionista (infermiere, psicologo, fisioterapista ed ogni altra figura professionale impegnata nei vari progetti), suddiviso per sedi e progetti;
- f) il numero di ore impiegate da ciascun educatore, operatore socio-sanitario o altra figura professionale, per attività di programmazione/formazione, coordinamento/supervisione;
- g) copia del DM 10 relativo ai servizi in oggetto.

L'Impresa dovrà altresì produrre annualmente copia del modello 01/M per ogni singolo lavoratore.

ART. 40 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture mensili, relative alle prestazioni effettuate, suddivise per le attività oggetto del presente Capitolato avverrà a mezzo mandato bancario entro 60 gg. dalla data di ricevimento delle fatture.

Tale termine è posto per consentire agli Uffici competenti di poter espletare i pagamenti previo ricevimento delle quote sanitarie erogate dalla competente ASL.

Il Ragioniere Capo del Consorzio provvederà al pagamento delle fatture solo dopo che il Responsabile di Procedimento avrà constatato la corrispondenza degli importi indicati in fattura con le prestazioni effettivamente erogate.

In caso di mancata rispondenza tra ammontare della fattura e prestazioni erogate, il Responsabile di Procedimento provvederà ad inviare lettera raccomandata all'Impresa aggiudicataria, con la richiesta di chiarimenti; i termini del procedimento e del relativo pagamento della fattura contestata, saranno pertanto sospesi, ai sensi della L. 241/90, fino al momento del ricevimento della risposta da parte dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di emissione di nota di accredito da parte dell'Impresa, i termini di pagamento della fattura originaria decorrono dal ricevimento di tale nota.

ART. 41 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le prestazioni in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese od abbandonate, se non con preavviso di almeno sei

mesi da inviare con raccomandata A.R., pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni subiti.

In caso di accertate violazioni delle norme contenute nel presente Capitolato, o comunque di inadempienze nello svolgimento del servizio, o di mancato rispetto delle modalità di prestazione del servizio previste nell'offerta tecnica e dal capitolato, il Consorzio avrà pieno ed insindacabile diritto a dare luogo a diffida ad adempiere od altro atto giudiziale o stragiudiziale, provvedendo come meglio crederà per la continuazione dell'appalto sino alla scadenza del termine, con l'obbligo per l'Impresa aggiudicataria di risarcire ogni conseguente spesa o danno.

L'eventuale risoluzione del contratto verrà comunicata attraverso lettera raccomandata A/R nel domicilio eletto dall'Impresa, la quale dovrà comunque garantire il servizio fino al giorno indicato nella comunicazione.

Per tutto quanto non qui disciplinato si fa riferimento agli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

ART. 42 – TRANSAZIONE

Ai sensi dell'art. 239 del codice degli appalti le controversie relative ai diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice Civile.

Se l'importo della transazione eccede la somma di € 20.000,00 è necessario il parere dell'Avvocatura che difende il soggetto o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso e dipendente dell'Amministrazione.

Il dirigente competente, sentito il responsabile di procedimento, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto aggiudicatario, previa audizione del medesimo.

La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

ART. 43 – FORO COMPETENTE

In caso di controversie non risolvibili in via bonaria, è competente il T.A.R. Piemonte in sede di giurisdizione esclusiva, ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera c) del D. lgs. n. 104/2010 e s.m., ad eccezione che per le controversie relative ad indennità o canoni, per le quali è competente il Tribunale di Novara.

ART. 44 – SUBAPPALTO

Non è consentita alcuna forma di subappalto

ART. 45 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese per imposte, tasse e diritti inerenti alla stipulazione ed alla registrazione del contratto d'appalto dei servizi disciplinati dal presente capitolato sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 46 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Per quanto non previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dalle norme dell'ordinamento giuridico europeo, nazionale e regionale, in quanto applicabili.

ALLEGATO A: Scheda di presentazione dell'offerta economica

1. € _____ ora (onnicomprensivo) (più I.V.A. applicata:%) per attività svolta da educatori professionali: (in cifre ed in lettere) _____ per circa 2442 ore annue;
2. € _____ ora (onnicomprensivo) (più I.V.A. applicata:%) per attività svolta da operatori socio-sanitari: (in cifre ed in lettere) _____ per circa 7.000 ore annue
3. € _____ ora (onnicomprensivo) (più I.V.A. applicata:%) per attività svolta da operatori sanitari: (in cifre ed in lettere) _____ per circa 1.560 ore annue
4. € _____ ora (onnicomprensivo) (più I.V.A. applicata:%) per attività svolta da personale di animazione: (in cifre ed in lettere) _____ per circa 960 ore annue
5. € _____ ora (onnicomprensivo) (più I.V.A. applicata:%) per attività svolta da psicologo: (in cifre ed in lettere) _____ per circa 240 ore annue

N. B. Per ciascuna voce indicare la percentuale di I.V.A. applicata.

RIEPILOGO OFFERTA

(0)	Prezzo base (1)	Prezzo offerto (2)	n. ore annue(3)	Prezzo totale (4)
1	20,87 (ed. prof)	a	2442	b
2	19,36 (O.S.S.)	a	7.000	b
3	24,43 (personale sanitario)	a	1.560	b
4	20,87 (animatore)	a	960	b
5	39,14 (psicologo)	a	240	b
				OFFERTA GLOBALE (B)

SULL'OFFERTA GLOBALE INDICARE:

COSTI	
COSTO DEL PERSONALE	%
ALTRI COSTI (ONERI PER LA SICUREZZA)	%
TOTALE	100%

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALL'OFFERTA

Il sottoscritto _____, legale rappresentante dell'Impresa

_____ ,

DICHIARA

- a) che nella redazione dell'offerta è stato tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei soci lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- b) che la somma richiesta per ciascuna voce è onnicomprensiva e che nulla è dovuto all'Impresa aggiudicataria oltre alla cifra indicata, per ore di aggiornamento, programmazione, verifica del servizio o per gli spostamenti del personale impiegato nel servizio.

Data _____

FIRMA

INDICE

Principi generali		pag. 1
Art. 1	Definizioni Generali	pag. 2
Art. 2	Normativa di riferimento	pag. 2
Art. 3	Oggetto dell'appalto	pag. 3
Art. 4	Progetto Socio Educativo presso il Centro Diurno di tipo A di Galliate - Via Turbigo 8	pag. 3
	A) Definizione del Servizio	pag. 3
	B) Utenti	pag. 3
	C) Operatori Coinvolti	pag. 4
	Fabbisogno minimo di personale	pag. 5
Art.5	Progetto di potenziamento e/o mantenimento delle autonomie residuali per i disabili del Centro Diurno socio terapeutico di tipo A – sede di Trecate	pag. 5
	A) Definizione del Servizio	pag. 5
	B) Utenti	pag. 5
	C) Operatori Coinvolti	pag. 5
	Fabbisogno minimo di personale	pag. 6
Art. 6	Progetto di assistenza sanitaria e riabilitativa nei centri diurni socio-terapeutici riabilitativi di Tipo A di Galliate e Trecate	pag. 7
	A) definizione del servizio	pag. 7
	B) utenti	pag. 7
	C) Operatori coinvolti	pag. 7
	Fabbisogno minimo di personale	pag. 8
Art. 7	Progetto di sostegno psicologico	pag. 8
	A) definizione del servizio	pag. 8
	B) Utenti	pag. 8
	C) Operatori coinvolti	pag. 8
	Fabbisogno minimo di personale	pag. 9
Art. 8	Monte ore annuo complessivo presunto	pag. 9
Art. 9	Rapporti consorzio ed impresa aggiudicataria	pag. 10
Art. 10	Personale dei servizi	pag. 10
Art. 11	Sostituzioni per assenze del personale	pag. 12
Art. 12	Comportamento del personale	pag. 13
Art. 13	Responsabile della sicurezza	pag. 13
Art. 14	Autonomia nella gestione dei servizi	pag. 13
Art. 15	Rispetto delle indicazioni sanitarie	pag. 13
Art. 16	Volontari e tirocinanti	pag. 13
Art. 17	Garanzie per gli utenti	pag. 14
Art. 18	Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria	pag. 14
Art. 19	Obblighi dell'Amministrazione	pag. 14
Art. 20	Assicurazione- Responsabilità dell'Impresa	pag. 15
Art. 21	Durata del contratto	pag. 15
Art. 22	Domicilio dell'appaltatore	pag. 15
Art. 23	Valore annuo dell'appalto	pag. 15

Art.	24	Adeguamento del compenso	pag.	15
Art.	25	Aggiudicazione	pag.	16
		1) Progetto tecnico-qualitativo	pag.	16
		2) Il prezzo	pag.	17
Art.	26	Compilazione dell'offerta economica	pag.	18
Art.	27	Documenti necessari per la partecipazione alla gara	pag.	18
Art.	28	Obblighi derivanti dall'aggiudicazione	pag.	19
Art.	29	Riconoscimento del diritto di accesso	pag.	19
Art.	30	Differimento dell'accesso	pag.	19
Art.	31	Rifiuto dell'accesso	pag.	19
Art.	32	Trattamento dei dati personali	pag.	20
Art.	33	Verifica di gestione – Modalità di controllo	pag.	20
Art.	34	Sanzioni penali	pag.	20
Art.	35	Cauzione definitiva	pag.	22
Art.	36	Importo cauzione definitiva	pag.	22
Art.	37	Periodo di validità della cauzione definitiva	pag.	22
Art.	38	Modalità di costituzione della cauzione definitiva	pag.	22
Art.	39	Rendicontazione del servizio	pag.	23
Art.	40	Fatturazione e pagamento	pag.	23
Art.	41	Risoluzione del contratto	pag.	23
Art.	42	Transazione	pag.	24
Art.	43	Foro competente	pag.	24
Art.	44	Subappalto	pag.	24
Art.	45	Spese contrattuali	pag.	24
Art.	46	Rinvio alle disposizioni legislative	pag.	24
Allegato A:		Scheda di presentazione dell'offerta economica	pag.	25